

NORME GENERALI
CIRCA IL COMPORTAMENTO
DA TENERSI IN AULA

- Lasciare i banchi e le sedie nella posizione in cui si trovano.
- Durante la lezione rimanere seduti al proprio posto; se ci si deve spostare, per qualunque motivo, chiedere prima il permesso.
- Seguire le spiegazioni in silenzio, con la massima attenzione, prendendo appunti.
- Se si deve dire o chiedere qualche cosa, alzare la mano e attendere che l'insegnante dia l'autorizzazione.
- Durante una discussione, parlare sempre uno alla volta, attendendo educatamente il proprio turno; rispettare le opinioni degli altri, anche se diverse dalle proprie, ed evitare il turpiloquio.
- Il cappello serve a proteggere il capo dal sole o dalla pioggia; all'interno dell'edificio non serve e non va portato.
- Non gettare carta o altri rifiuti sul pavimento.
- Al termine delle lezioni, riordinare il proprio posto e sistemare la sedia, capovolta, sopra il banco.
- Avere il massimo rispetto per le strutture, le suppellettili e le attrezzature della scuola, in quanto beni di pubblica utilità e proprietà.
- Non consumare cibi e bevande nelle aule e nei laboratori.
- Non utilizzare telefoni cellulari durante le ore di lezione.
- Non sostare nelle aule e nei reparti durante gli intervalli.
- Non fumare nei locali della scuola.
- Durante le lezioni, uscire dalle aule uno alla volta, previo autorizzazione dell'insegnante e solo per recarsi ai servizi
- Prendere visione del Regolamento d'Istituto, provvedendo a rispettarlo e farlo rispettare.
- Non mettere le mani addosso ad altre persone, neppure per scherzo.

Gli allievi sono in ogni caso tenuti a tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di chiunque e ad ottemperare sempre e senza discuterle le disposizioni via via impartite dai docenti o dal personale non docente.

Per qualunque problema dovesse insorgere ci si potrà rivolgere al docente che sta tenendo lezione, al Delegato del Preside per la propria classe o al responsabile per la Sede Succursale.

**NORME GENERALI CIRCA IL COMPORTAMENTO
DA TENERSI IN OFFICINA ELETTRICA**

- Il reparto è curato da collaboratori tecnici; a tali persone sono dovuti lo stesso rispetto e la stessa obbedienza riservati agli insegnanti.
- Nel reparto sono presenti materiali, macchine e apparecchiature il cui uso improprio può risultare pericoloso. Pertanto è buona regola non toccare quanto non si conosce e chiedere sempre le opportune istruzioni prima di eseguire un'operazione con cui non si ha ancora familiarità.
- Ad ogni allievo viene assegnato un posto di lavoro. Lo studente deve mantenerlo per tutte le lezioni ed è responsabile della sua pulizia e degli eventuali danni che vi si dovessero provocare.
- Ad ogni studente viene assegnato un pannello di lavoro. Ognuno è responsabile della sua buona conservazione, lo preleva dalla rastrelliera all'inizio della lezione e lo ripone, al suo posto, al termine.
- Ad ogni allievo viene assegnato, a sua richiesta, un cassetto con serratura; vi possono essere conservati il filo e, eventualmente, gli attrezzi personali. La scuola non è responsabile di eventuali ammanchi dai cassettei. Le chiavi dei cassettei sono conservate dal collaboratore tecnico del reparto.
- L'allievo che, all'inizio della lezione o in qualunque altro momento, dovesse riscontrare guasti o malfunzionamenti al pannello, al quadro di alimentazione del posto di lavoro o al materiale prelevato, li segnali immediatamente all'insegnante o al collaboratore tecnico.
- Ogni allievo deve essere munito degli attrezzi di lavoro, degli strumenti per disegno e calcolo e dei materiali di consumo personali. La loro mancanza comporterà una diminuzione del voto finale.
- All'inizio di ogni lezione l'insegnante assegna ad ogni studente l'esercitazione da svolgere. Per esigenze dovute alla rotazione dei materiali, non è detto che l'ordine di svolgimento delle esercitazioni sia lo stesso delle spiegazioni.
- Una volta assegnato il lavoro, ogni studente preleva dalla rastrelliera il proprio pannello, compila la scheda dei materiali da prelevare e si reca dal collaboratore tecnico per la consegna, attendendo in fila e in silenzio il proprio turno.
- Una volta ultimato l'impianto assegnato ed eseguiti i necessari controlli, l'allievo aggiunge il proprio nome alla lista, sulla lavagna e attende che l'insegnante esegua il controllo di funzionamento.
- In caso di mancato funzionamento l'allievo esegue le modifiche indicategli, ripete i controlli e si mette nuovamente in lista d'attesa.
- Prima del termine di ogni lezione vanno consegnate all'insegnante le tavole delle esercitazioni ultimate, complete di ogni elemento. Si ricorda che i ritardi nelle consegne comportano una riduzione del voto finale.
- Se durante la lezione si fa uso degli sgabelli, questi vanno riposti prima di uscire dal reparto.
- Al termine di ogni lezione ogni cosa va ricollocata al suo posto ed ognuno deve pulire il suo posto di lavoro.
- L'allievo è responsabile del materiale che gli viene affidato e lo deve riconsegnare integro al termine della lezione, previo controllo con l'apposita scheda. Ammanchi o guasti saranno addebitati.
- Regola generale, valida in tutta la scuola: CHI ROMPE, PAGA!

N.B. Ogni allievo deve essere sempre munito dell'attrezzatura personale. La sua mancanza, anche parziale, comporterà una riduzione del voto finale.

CLASSE PRIMA OPERATORI ELETTRICI CORSO DI ESERCITAZIONI PRATICHE

prof. Massimo M. Bonini

SVOLGIMENTO DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE

- Spiegazione → appunti
 - Descrizione e conoscenza dei materiali
 - Descrizione e conoscenza dei circuiti e dei criteri realizzativi
- Progetto → tavola e scheda di lavorazione
 - Schemi di collegamento
 - Elenco dei materiali
 - Tabella dei tempi di lavorazione
- Realizzazione → lavoro in officina
 - Scheda di prelievo materiali
 - Prelievo dei materiali dal magazzino
 - Montaggio
 - Collaudo
 - Visivo
 - Strumentale
 - Funzionale
- Completamento della documentazione
 - Tempi di lavorazione
- Valutazione
- Smontaggio e riconsegna materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Corretto funzionamento
- Qualità dell'esecuzione
- Tempo impiegato
- Tavola di progetto
- Scheda di lavorazione

Settembre 2009